

Intervento del Presidente della Repubblica, in forma ufficiale, alla celebrazione del 198° anniversario di fondazione dell'Arma dei Carabinieri.

Roma – Caserma Salvo D'Acquisto - Martedì 5 giugno 2012

19.25 *I componenti il Seguito presidenziale lasciano il Palazzo del Quirinale (Palazzina) per recarsi alla Caserma Salvo D'Acquisto, sede del Comando Unità Mobili e Specializzate Carabinieri "Palidoro" (ingresso da Viale Tor di Quinto, 151), ove vengono accompagnati ai posti loro riservati nella tribuna presidenziale.*

(Allegato: "A")

* * * * *

19.35 Il Presidente della Repubblica, unitamente al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, lascia in auto il Palazzo del Quirinale (Cortile della Dataria).

(Scorta di Corazzieri in motocicletta)

La vettura presidenziale è seguita da un'auto con a bordo il Consigliere Militare del Presidente della Repubblica ed il Capo del Cerimoniale.

19.50 Il corteo presidenziale giunge alla Caserma Salvo D'Acquisto (ingresso da Viale Tor di Quinto, 151).

Subito dopo il Capo dello Stato, unitamente al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, prosegue in auto sino al Circolo Ufficiali del 4° Reggimento Carabinieri a cavallo ove, disceso dalla vettura, viene accolto dal Presidente del Senato della Repubblica, dal Presidente del Consiglio dei Ministri, dal Vice Presidente della Camera dei Deputati, On. Avv. Antonio Leone ed dal Giudice della Corte Costituzionale, Avv. Luigi Mazzella, con i rispettivi Segretari Generali, dal Ministro della Difesa, dal Capo di Stato Maggiore della Difesa, dal Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri e dal Comandante del Reggimento Carabinieri a cavallo. Successivamente il Presidente della Repubblica si trasferisce, unitamente alle predette Autorità, nella Sala di Rappresentanza ove firma l'Albo d'Onore dell'Arma dei Carabinieri.

Il Capo dello Stato riceve un dono dal Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri.

Al termine, il Presidente della Repubblica lascia la Sala di Rappresentanza e prende posto su una vettura militare V.M., unitamente al Ministro della Difesa ed al Consigliere Militare.

Segue una seconda vettura militare V.M. su cui prendono posto il Capo di Stato Maggiore della Difesa ed il Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri.

(Sistemazione a bordo delle vetture militari V.M.: allegato "B")

Nel contempo il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica raggiunge in auto la tribuna presidenziale e successivamente viene accompagnato a prendere posto in tribuna.

Ricevuti i prescritti onori, il Presidente della Repubblica passa in rassegna le truppe schierate nel piazzale.

20.15 Terminata la rassegna, il Capo dello Stato, preceduto dal Capo del Cerimoniale, si reca in tribuna, ove sono ad attenderlo le altre Alte Cariche civili e militari.

Ha inizio la cerimonia celebrativa del 198° anniversario di fondazione dell'Arma dei Carabinieri.

Minuto di silenzio dedicato alle vittime del terremoto che ha colpito l'Emilia Romagna.

- Discorso celebrativo del Ministro della Difesa, Amm. Giampaolo Di Paola (10');
 - il Presidente della Repubblica procede alla consegna delle ricompense.
- (Allegato: "C")

20.30 Ha luogo il deflusso dei Reparti appiedati ed il successivo inizio del Carosello equestre.

Al termine, il Presidente della Repubblica consegna una targa ricordo al Comandante del Reggimento Carabinieri a cavallo, Col. Francesco Azzaro.

21.25 Il Capo dello Stato, dopo aver preso congedo dalle Autorità presenti, riceve da fermo gli onori finali, resi dal Gruppo Squadroni del Reggimento Carabinieri a cavallo, e lascia in auto, unitamente al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, la Caserma Salvo D'Acquisto (uscita da Viale Tor di Quinto, 65).

(Scorta di Corazzieri in motocicletta)

La vettura presidenziale è seguita da un'auto con a bordo il Consigliere Militare del Presidente della Repubblica ed il Capo del Cerimoniale.

Immediatamente dopo i componenti il Seguito presidenziale lasciano a loro volta in pulmino la Caserma Salvo D'Acquisto.

21.40 Il corteo presidenziale giunge al Palazzo del Quirinale (Cortile della Dataria).

CORTEO

Vettura con

Cons. MOSCA MOSCHINI
Dott. CREMONI

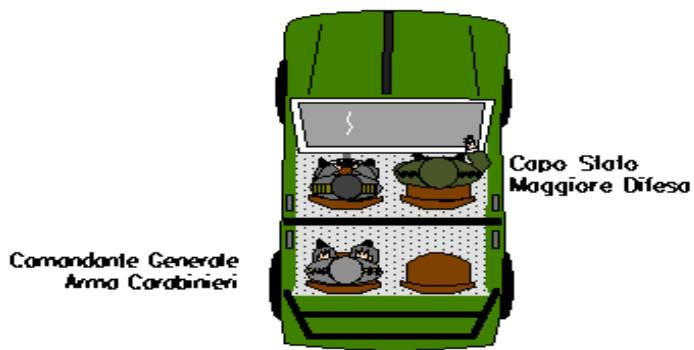
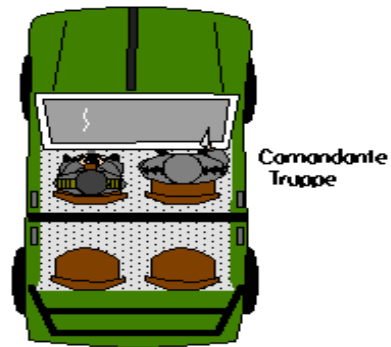
Pulmino con

Cons. BERARDUCCI
Cons. CAZZELLA
Cons. D'AMBROSIO
Cons. CASCELLA
Dott. MATTEOLI

Fotografo
Operatore

ALLEGATO "B"

Sistemazione a bordo delle vetture militari V.M.



198° Anniversario della Fondazione
dell'Arma dei Carabinieri

Motivazioni delle ricompense²⁸

1. Medaglia d'Oro al Valor Civile
al Car. Alessandro MICALIZZI
Motivazione

“CON ECCEZIONALE CORAGGIO, ESEMPLARE ALTRUISMO E COSCIENTE SPREZZO DEL PERICOLO, NON ESITAVA A SOCCORRERE UN BAMBINO CHE, IN UNA STAZIONE DELLA METROPOLITANA, ERA CADUTO ACCIDENTALMENTE SUI BINARI, RIUSCENDO A RIPORTARLO SULLA BANCHINA POCHI ISTANTI PRIMA CHE TRANSITASSE UN CONVOGLIO. CHIARO ESEMPIO DI ELETTE VIRTÙ CIVICHE E NON COMUNE SENSO DEL DOVERE”.

Milano, 1° febbraio 2011.

2. Medaglia d'Oro al Valor Civile
al V. Brig. Roberto LORINI
Motivazione

“CON ECCEZIONALE CORAGGIO E GENEROSO SLANCIO, NON ESITAVA AD AFFRONTARE UN UOMO IN EVIDENTE STATO DI AGITAZIONE CHE, ALL'INTERNO DI UN'AGENZIA DELLE ENTRATE, DOPO AVER ESPLOSO UN COLPO DI FUCILE, TENEVA SOTTO LA MINACCIA DELLE ARMI CINQUE DIPENDENTI. OFFERTOSI IN OSTAGGIO IN LUOGO DEI CIVILI, DOPO UN'ESTENUANTE OPERA DI CONVINCIMENTO, RIUSCIVA AD OTTENERE DAPPRIMA IL RILASCIO DI QUATTRO IMPIEGATI E SUCCESSIVAMENTE, AL TERMINE DI UN'ULTERIORE ATTIVITÀ NEGOZIALE, INDUCEVA L'UOMO A RILASCIARE L'ULTIMO OSTAGGIO E, QUINDI, ALLA DEFINITIVA RESA. CHIARO ESEMPIO DI ELETTE VIRTÙ CIVICHE ED ALTISSIMO SENSO DEL DOVERE.”

Romano di Lombardia (BG), 3 maggio 2012.

²⁸ *Nel corso della cerimonia le motivazioni saranno lette in forma sintetica.*

3. Medaglia d'Argento al Valor Civile
al Car. Sc. Federico SINIBALDI
Motivazione

“CON GRANDE CORAGGIO E COSCIENTE SPREZZO DEL PERICOLO, NON ESITAVA AD AFFRONTARE DUE PERICOLOSI MALVIVENTI CHE AVEVANO PERPETRATO UNA RAPINA IN DANNO DI UN ESERCIZIO COMMERCIALE. BENCHÉ MINACCIATO CON UNA PISTOLA, RIUSCIVA A METTERE IN FUGA UNO DEI RAPINATORI E, DOPO UNA VIOLENTA COLLUTTAZIONE, A TRARRE IN ARRESTO IL COMPLICE, RECUPERANDO, ALTRESÌ, L'INTERA REFURTIVA. CHIARO ESEMPIO DI ELETTE VIRTÙ CIVICHE E NON COMUNE SENSO DEL DOVERE.”

Torino, 17 aprile 2010.

4. Medaglia d'Oro al Merito Civile
all'App. Sc. Gaetano D'ANTONA e al Car. Sc. Christian PUPPO
Motivazione

Car. Sc. PUPPO

“CON FERMA DETERMINAZIONE ED ECCEZIONALE CORAGGIO, UNITAMENTE AD ALTRO MILITARE, NON ESITAVA AD AFFRONTARE ED INSEGUIRE DUE MALVIVENTI CHE, POCO PRIMA, ARMATI DI PISTOLA E FUCILE MITRAGLIATORE, AVEVANO PERPETRATO UNA RAPINA AI DANNI DI UN UFFICIO POSTALE, FERENDO UN IMPIEGATO. FATTO OGGETTO DI UN'AZIONE DI FUOCO, REAGIVA COLPENDO UNO DEI RAPINATORI, MENTRE L'ALTRO, DATOSI ALLA FUGA, VENIVA RAGGIUNTO E ARRESTATO DAL COMMILITONE. L'INTERA REFURTIVA E LE ARMI UTILIZZATE VENIVANO, QUINDI, RECUPERATE. CHIARO ESEMPIO DI ELETTE VIRTÙ CIVICHE E ALTISSIMO SENSO DEL DOVERE”.

App. Sc. D'ANTONA

“CON FERMA DETERMINAZIONE ED ECCEZIONALE CORAGGIO, UNITAMENTE AD ALTRO MILITARE, NON ESITAVA AD AFFRONTARE ED INSEGUIRE DUE MALVIVENTI CHE, POCO PRIMA, ARMATI DI PISTOLA E FUCILE MITRAGLIATORE, AVEVANO PERPETRATO UNA RAPINA AI DANNI DI UN UFFICIO POSTALE, FERENDO UN IMPIEGATO. FATTO OGGETTO DI UN'AZIONE DI FUOCO, MENTRE IL COMMILITONE REPLICAVA CON L'ARMA IN DOTAZIONE, RINCORREVA L'ALTRO RAPINATORE RIUSCENDO AD ARRESTARLO. L'INTERVENTO SI CONCLUDEVA CON IL RECUPERO DELL'INTERA REFURTIVA E DELLE ARMI UTILIZZATE. CHIARO ESEMPIO DI ELETTE VIRTÙ CIVICHE E ALTISSIMO SENSO DEL DOVERE”.

Novate Milanese (MI), 2 dicembre 2008.

5. Medaglia d'Argento al Valor dell'Arma dei Carabinieri
al Lgt. Antonio Mauro SOLIMINI al Brig. Ca. Luigi STANO
Motivazione

“CON FERMA DETERMINAZIONE, ESEMPLARE INIZIATIVA ED ECCEZIONALE CORAGGIO, NON ESITAVA AD AFFRONTARE, UNITAMENTE AD ALTRO MILITARE, UN MALVIVENTE CHE, ARMATO DI PISTOLA, STAVA PERPETRANDO UNA RAPINA AI DANNI DI UN ISTITUTO DI CREDITO, TENENDO IN OSTAGGIO NUMEROSE PERSONE. FATTO SEGNO A PRODITORIA AZIONE DI FUOCO, REPLICAVA CON L'ARMA IN DOTAZIONE, INGAGGIANDO VIOLENTO CONFLITTO A FUOCO CHE COSTRINGEVA IL RAPINATORE A DESISTERE. CHIARO ESEMPIO DI ELETTE VIRTÙ MILITARI E ALTISSIMO SENSO DEL DOVERE”.

“LIBERO DAL SERVIZIO, CON FERMA DETERMINAZIONE, ESEMPLARE INIZIATIVA ED ECCEZIONALE CORAGGIO, NON ESITAVA AD AFFRONTARE, UNITAMENTE AD ALTRO MILITARE, UN MALVIVENTE CHE, ARMATO DI PISTOLA E TENENDO IN OSTAGGIO NUMEROSE PERSONE, STAVA PERPETRANDO UNA RAPINA AI DANNI DI UN ISTITUTO DI CREDITO. L'INTERVENTO SI CONCLUDEVA CON UN CONFLITTO A FUOCO INGAGGIATO DAL COMMILITONE, CHE COSTRINGEVA IL RAPINATORE A DESISTERE. CHIARO ESEMPIO DI ELETTE VIRTÙ MILITARI E ALTISSIMO SENSO DEL DOVERE”.

FrancaVilla al Mare, 8 luglio 2011.

6. Promozione Straordinaria per “Benemerita d'Istituto”
in favore del Lgt. Salvatore MARLETTA
Motivazione

“ADDETTO A NUCLEO INVESTIGATIVO DI GRUPPO, OPERANTE IN TERRITORIO CARATTERIZZATO DA ELEVATO INDICE DI CRIMINALITA' E DA COMPLESSO CONTESTO OPERATIVO DANDO PROVA DI ALTISSIMO SENSO DEL DOVERE ED ELEVATE QUALITA' PROFESSIONALI, NON COMUNE INTUITO INVESTIGATIVO, COORDINAVA, PARTECIPANDOVI PERSONALMENTE, COMPLESSA E PROLUNGATA INDAGINE NEI CONFRONTI DI TEMIBILI COSCHE DELLA “NDRANGHETA” OPERANTI IN ITALIA E ALL'ESTERO CHE CONSENTIVA DI DISVELARNE LA PRESENZA ORGANIZZATA E RADICATA SUL TERRITORIO DELLA LOMBARDIA, CONCLUSASI CON L'ARRESTO IN FLAGRANZA DI 52 PERSONE E L'ESECUZIONE DI 160 PROVVEDIMENTI RESTRITTIVI NEI CONFRONTI DI ESPONENTI DI VERTICE ED AFFILIATI ALL'ORGANIZZAZIONE , PER ASSOCIAZIONE A DELINQUERE FINALIZZATA AL TRAFFICO DI SOSTANZE STUPEFACENTI, DETENZIONE E PORTO DI ARMI, OMICIDIO, ESTORSIONE, USURA ED ALTRI REATI, NONCHE' IL SEQUESTRO DI NUMEROSE ARMI DA FUOCO, DI OLTRE 38 CHIOGRAMMI DI DROGA E DI BENI MOBILI ED IMMOBILI PER UN VALORE COMPLESSIVO DI CIRCA 65 MILIONI DI EURO. L'OPERAZIONE SUSCITAVA IL PLAUSO UNANIME DELLE PIU' ALTE AUTORITA' DELLO STATO E DELL'INTERA POPOLAZIONE, ESALTANDO IL PRESTIGIO E L'IMMAGINE DELL'ISTITUZIONE, ANCHE A LIVELLO INTERNAZIONALE”.

Territorio nazionale (ottobre 2006 – marzo 2011).

198° ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI

ELENCO DEI COMANDANTI DI STAZIONE
DISTINTISI NELL'ATTIVITÀ DI
SOCCORSO E DI ASSISTENZA
ALLE POPOLAZIONI COLPITE DAL SISMA

1. Mar. A. s.UPS
Gian Franco FAVAROLO
Cte della Stazione di Cavezzo (MO)
2. Maresciallo Capo
Luca CALZOLARI
Cte della Stazione di San Felice sul Panaro (MO)
3. Luogotenente
Antonino GIUNTA
Cte della Stazione di Crevalcore (BO)
4. Luogotenente
Luca CAPPELLO
Cte della Stazione di Finale Emilia (MO)
5. Maresciallo Capo
Massimo CONTE
Cte della Stazione di Sant'Agostino (FE)

Hanno ricevuto una targa del Comandante Generale dell'Arma, consegnata dal signor
Presidente della repubblica